

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° / 553

ORIGINALE

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012

In data 11 DIC. 2013, nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona, via Mario Nicoletta angolo via G. Di Vittorio;

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012;

CHE la predetta legge ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

PRESO ATTO CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – con Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha fornito alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, (tra cui rientrano le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale) prime indicazioni concernenti l'applicazione della c.d. legge anticorruzione;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 7, della predetta Legge prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione corruzione;

CHE la designazione del responsabile della prevenzione della corruzione deve essere comunicata alla C.I.V.I.T., che ha dedicato un'apposita sezione del sito alla raccolta dei relativi dati;

ATTESO CHE sulla base dell'art. 1, commi 2 e 7, della citata Legge 190/2012 le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione derivano dall'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- Comitato Interministeriale, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida utili anche per l'elaborazione del Piano Nazionale anticorruzione;
- Dipartimento della Funzione Pubblica, che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.) che, in qualità di

autorità nazionale anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni;

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione per ogni amministrazione pubblica nominato dall'organo di indirizzo politico

CONSIDERATO CHE il Piano triennale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee guida del Comitato e sottoposto all'approvazione della C.I.V.I.T., conterrà anche indicazioni per l'elaborazione dei piani triennali di prevenzione da parte delle Amministrazioni; DATO ATTO CHE i compiti del responsabile della Prevenzione della Corruzione sono quelli di:

- Elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8); i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell'art. 1;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1 comma 10, lett. c);

CONSIDERATO CHE nella citata circolare sono indicati i criteri di scelta del suddetto Responsabile, tenuto conto del ruolo e delle responsabilità che la legge attribuisce allo stesso;

VISTO il D.Lgs 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 43 del D.Lgs 33/2013 laddove si precisa che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 comma 7 della Legge 06.11.2012 n. 190, svolge di norma le funzioni di Responsabile per la Trasparenza ... "

RILEVATO sussistere una forte integrazione fra le funzioni ed i compiti affidati dalla normativa al responsabile della Trasparenza ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

RAVVISATA l'opportunità procedere all'individuazione di un unico Responsabile all'interno di questa ASP per entrambe le funzioni di "Responsabile della Trasparenza" e "Responsabile della Prevenzione della Corruzione", giusta previsione contenuta nel citato art. 43, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013

DATO ATTO CHE questa Azienda, con atto deliberativo n. 451 del 30.09.2013 ha già nominato la D.ssa Anna Giordano, Dirigente Amministrativo dell'U.O.

Affari Generali, quale "Responsabile della Trasparenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e della delibera CIVIT n. 120/2010";

RITENUTO, pertanto, di nominare "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" la D.ssa Anna Giordano, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per lo svolgimento di tale incarico ;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1)Di nominare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona la Dott.ssa Anna Giordano, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico, già Responsabile della Trasparenza;

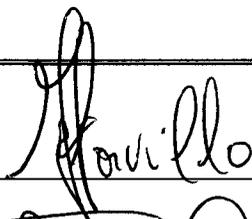
2)Di precisare che il suddetto Responsabile è tenuto all'espletamento dei compiti, con le conseguenti responsabilità, disposti in materia di anticorruzione rispettivamente dalla legge 190/2012;

3)Di dare mandato alla D.ssa Anna Giordano di adottare tutte le più opportune azioni di divulgazione ed aggiornamento necessarie nei confronti dei destinatari dell'applicazione della normativa vigente in oggetto e di elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della Corruzione;

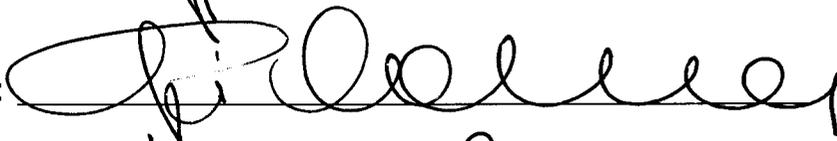
4)Di riservarsi ulteriori integrazioni o modifiche al presente atto, in caso di nuove disposizioni nazionali e regionali;

4)Di dare mandato all'U.O. Affari Generali di provvedere a notificare il presente atto alla D.ssa Anna Giordano e alla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle PP.AA, in conformità alle modalità che la stessa renderà note sul relativo sito istituzionale.

Il Responsabile del Procedimento:
Sig. Francesco Sorvillo



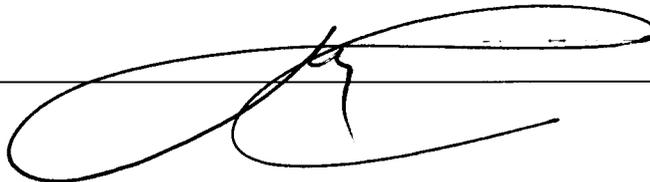
Il Direttore Amministrativo:
Dr. Giovanni Cozza



Il Direttore Sanitario Aziendale:
Dr. Francesco Paravati



Il Direttore Generale:
Prof. Rocco Antonio Nostro



UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data **12 DIC. 2013** con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. **116**, ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Crotone, li **12 DIC. 2013**

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino



Il Direttore dell'Ufficio AAGG
Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORDANO)

